



N. **52**

COPIA

COMUNE DI CODROIPO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Adunanza Prima di convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2017
DEL GRUPPO COMUNE DI CODROIPO

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **cinque** del mese di **novembre** alle ore **20:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Marchetti Fabio	P	Nadalini Andrea	P
Di Natale Bruno	P	Piccini Roberto	P
Cividini Tiziana	P	Soramel Alberto	A
Bianchini Giancarlo	P	Montanari Fiammetta	P
De Rosa Vincenzo	A	Giavedoni Gabriele	P
Tomada Claudio	P	Comisso Carla	P
Spada Sergio	P	Turcati Giorgio	P
Dri Annalisa	P	Chiarcozzi Maurizio	P
Bertolini Flavio	P	Zanello Sonia	P
Zoratti Antonio	P	Trevisan Giacomo	P
Mizzau Giacomo	P	Ganzit Graziano	P
Frizza Fabiola	P	Santelia Anthony	P
De Cecco Cristian	P		

Presenti 23 Assenti 2

Partecipa senza diritto di voto, l'assessore non consigliere Venuti Patrizia, ai sensi dell'art.12, comma 2, dello Statuto Comunale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **MANIAGO PAOLO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Marchetti Fabio** nella sua qualità di Sindaco del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi e pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Dlgs. 18.08.2000 n. 267

Il Funzionario Responsabile del Servizio Interessato

Codroipo, lì 26-10-2018

F.to digitalmente COMMISSO SILVANA

parere: **Favorevole**

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Funzionario Responsabile del Servizio Ragioneria

Codroipo, lì 26-10-2018

COMMISSO SILVANA

parere: **Favorevole**

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA BILANCIO PROGRAMMAZIONE TRIBUTI

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*”, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014;

Premesso che all'art. 11 bis del detto Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 è previsto l'obbligo per gli Enti Locali della redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti e Organismi strumentali, Aziende, Società partecipate ed altri Organismi controllati, allo scopo di fornire una informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato;

Rilevato che il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì le procedure per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione;

Considerato che ai sensi dell'art. 11 bis del detto Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, gli enti devono adottare lo schema obbligatorio di bilancio consolidato di cui all'allegato 11 dello stesso decreto, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato oltre ad una Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa;

Considerato, altresì, che il Collegio di Revisione è tenuto a redigere una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato e sullo schema di Bilancio Consolidato approvati dall'Organo esecutivo;

Considerato che, in applicazione del Principio contabile di riferimento, il Bilancio di Gruppo deriva dal consolidamento del Rendiconto del Comune di Codroipo (capogruppo) con i Rendiconti o con i Bilanci di Esercizio degli Enti e delle Società componenti il gruppo;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 277 del 18 dicembre 2017 con la quale sono stati individuati i componenti del Gruppo Comune di Codroipo e i soggetti al consolidamento dei bilanci come segue:

- **COMUNE DI CODROIPO** con sede in Codroipo C.F. 80006530309 P.I. 00461440307
(capogruppo)
- **ASP DANIELE MORO** con sede in Codroipo C.F. 80008300305 P.I. 01668860305
(ente strumentale controllato)
- **A & T 2000 S.p.A.** con sede in Codroipo C.F. e P.I. 02047620303
(società partecipata)
- **CAFC S.p.A.** con sede in Udine C.F. e P.I. 001585300303
(società partecipata)
- **CATO CENTRALE FRIULI** con sede in Udine C.F. 94100270308 P.I. 02582810301
(ente strumentale partecipato);

Preso atto che l'Azienda Servizi alla Persona “Daniele Moro” di Codroipo con
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 52 del 05-11-2018 - pag. 3 - COMUNE DI CODROIPO

nota n. 12966 del 20 agosto 2018 e protocollo di arrivo n. 22592 del 20 agosto 2018 comunicava “ ... l'impossibilità di trasmettere i documenti contabili di cui al Decreto Legislativo 118/2011. Un tanto è motivato dal fatto che ad oggi l'UTI Medio Friuli, titolare dal 1° gennaio 2017 delle funzioni del Servizio Sociale dei Comuni, non ha ancora provveduto a deliberare il Piano Economico Finanziario di Ambito – Consuntivo relativo all'anno 2017. In assenza di tale deliberazione l'A.S.P. “Daniele Moro”, Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni, non può approvare il proprio Bilancio Consuntivo al 31.12.2017 e pertanto risulta impossibilitata ad adempiere a quanto richiesto dalla normativa in oggetto.”;

Preso atto che il consolidamento è stato operato con il metodo integrale per il capogruppo **COMUNE DI CODROIPO** e con il metodo proporzionale per **A & T 2000 S.p.A.**, per **CAFC S.p.A.** e per **CATO CENTRALE FRIULI**, come emerge dalla Relazione sulla gestione consolidata;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 16 novembre 2017 con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Codroipo per l'Esercizio 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10 agosto 2018, con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione del Comune di Codroipo per l'esercizio 2017, comprendente, fra l'altro, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale predisposti secondo i criteri della contabilità armonizzata di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 26 settembre 2018 avente ad oggetto “Approvazione schema di Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2017 del Gruppo Comune di Codroipo”;

Vista la relazione predisposta dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 11 bis del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e dell'art. 239 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, allegata al presente atto;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alle regolarità tecnica e contabile, del Responsabile del servizio;

PROPONE

1. **di approvare** il Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2017 del Gruppo Comune di Codroipo, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e composto da:
 - Conto economico consolidato che rileva un risultato positivo di € **2.821.775,89**;
 - Stato patrimoniale consolidato che rileva un patrimonio netto di € **40.302.347,42**;
 - Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa;
 - Relazione dell'Organo di Revisione.
2. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge

Regionale n. 21 dell'11 dicembre 2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della Legge Regionale n. 17 del 24 giugno 2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata illustrata dal Sindaco, che spiega l'iter svolto per l'acquisizione dei dati nei confronti degli altri enti del gruppo. Evidenzia la positività dei risultati riscontrabili. Riferisce la situazione sulla mancanza del piano economico finanziario dell'ASP evidenziando che la mancanza del documento è riferibile all'inerzia dell'UTI nell'approvare i propri documenti contabili, atteso che l'unione stessa è finanziatrice di tutta la gestione del sociale per il Medio Friuli. Quindi declina i dati contabili e chiude evidenziando i principi ispiratori di questo nuovo documento da approvare.

SENTITI gli interventi dei vari consiglieri come da registrazione digitale in particolare: Giavedoni evidenzia il fatto che il ritardo con cui si va ad approvare questo documento ha posto vincoli operativi all'amministrazione.

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del T.u.e.l. del 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli 15 (maggioranza), contrari 7 (Giavedoni, Montanari, Trevisan, Comisso, Turcati, Chiarcossi e Zanello), astenuto 1 Santelia, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di cui sopra, che si intende integralmente richiamata;

CON VOTI favorevoli 21, contrari 2 (Giavedoni e Montanari) resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Marchetti Fabio

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il SEGRETARIO GENERALE
MANIAGO PAOLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La/il sottoscritta/o certifica che copia della presente deliberazione è **affissa** all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 07-11-18 al 22-11-18.

Codroipo, li 07-11-18

L'Impiegata/o Responsabile
Comuzzi Mara

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 23-ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005

Codroipo, li 07-11-18

L'Impiegata/o Responsabile
ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000
Comuzzi Mara

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.082.535,06	6.638.667,75		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.512.999,78	7.188.391,31		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.272.919,00	6.886.106,80		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	83.123,21	74.684,04		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	156.957,57	227.600,47		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.763.075,63	4.365.414,15	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	582.295,81	533.251,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.714.790,58	73.155,39		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.465.989,24	3.759.007,76		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	396.998,38	336.799,46	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.502.190,14	1.582.992,85	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.257.798,99	20.112.265,52		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	318.658,23	435.666,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.437.411,82	6.669.812,65	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	224.255,47	54.912,65	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.920.312,47	2.482.898,35		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.689.700,05	2.445.991,91		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	4.536,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	226.076,42	36.906,44		
13	Personale	3.287.722,63	3.372.443,03	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.428.868,09	2.897.125,85	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	207.618,00	163.610,16	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.515.460,95	2.685.942,68	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	705.789,14	47.573,01	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-8.561,55	-4.477,36	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	27.108,02	26.327,56	B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.138,91	614.923,17	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	155.335,78	336.960,96	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		16.794.249,87	16.886.593,77		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.463.549,12	3.225.671,75		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,02	6,56	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>	0,02	6,56		
20	Altri proventi finanziari	3.527,61	2.684,09	C16	C16
Totale proventi finanziari		3.527,63	2.690,65		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	965.640,66	1.047.855,42	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	950.621,90	1.039.770,43		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	15.018,76	8.084,99		
Totale oneri finanziari		965.640,66	1.047.855,42		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-962.113,03	-1.045.164,77		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	3.639,71	1.406.017,12	D18	D18
23	Svalutazioni	266,07	4.442,53	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	3.373,64	1.401.574,59		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	729.399,44	45.809,76	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	131.790,78			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	343.794,74	39.151,58		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	67.146,24	705,18		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	186.667,68	5.953,00		
	Totale proventi straordinari	729.399,44	45.809,76		
25	Oneri straordinari	89.018,30	18.217,39	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	76.769,12	18.217,39		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	12.249,18			E21d
	Totale oneri straordinari	89.018,30	18.217,39		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	640.381,14	27.592,37		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.145.190,87	3.609.673,94		
26	Imposte (*)	323.414,98	311.426,02	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.821.775,89	3.298.247,92	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	10,46	21,58	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	920,29	1.897,83	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	79.859,22	48.946,49	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	210.665,07	233.435,29	BI4	BI4
	5 Avviamento	215.258,35	201.527,78	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	171.555,00	88.216,72	BI6	BI6
	9 Altre	595.708,11	449.721,69	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.273.976,50	1.023.767,38		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	25.571.354,77	25.780.683,08		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	23.492.433,21	23.632.586,63		
	1.9 Altri beni demaniali	2.078.921,56	2.148.096,45		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	30.783.790,30	27.327.213,84		
	2.1 Terreni	9.300.607,29	3.584.440,87	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	18.982.724,48	21.086.680,85		
	a di cui in leasing finanziario	508.749,58	539.926,23		
	2.3 Impianti e macchinari	2.129.709,82	2.349.827,67	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	176.225,62	140.770,73	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	94.984,09	43.113,40		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	70.011,36	85.040,79		
	2.7 Mobili e arredi	29.527,64	37.339,53		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	642.022,32	883.910,79	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	56.997.167,39	53.991.807,71		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	32.157,32	29.960,58	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	31.852,82	29.353,94	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	304,50	606,64		
	2 Crediti verso	5.262,43	8,14	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	5.262,43	8,14	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	964,59	6.796,28	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	38.384,34	36.765,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.309.528,23	55.052.340,09		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	40.477,85	31.236,10	CI	CI
	Totale rimanenze	40.477,85	31.236,10		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	1.531.260,71	3.458.957,89		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.531.260,71	3.458.957,89		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.610.554,49	2.686.663,38		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.610.028,46	2.686.663,38		
b	imprese controllate	526,03		CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	1.826.416,74	1.780.710,59	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.864.761,60	3.331.604,34	CII5	CII5
a	verso l'erario	233.976,80	199.174,63		
b	per attività svolta per c/terzi	755,55			
c	altri	3.630.029,25	3.132.429,71		
	Totale crediti	9.832.993,54	11.257.936,20		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	2.917.753,16	2.680.678,62		
a	Istituto tesoriere	2.917.753,16	2.680.678,62		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	561.944,84	468.001,06	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	121,01	268,07	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.479.819,01	3.148.947,75		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.353.290,40	14.438.120,05		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	17.066,61	17.894,18	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	17.066,61	17.894,18		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	71.679.885,24	69.508.354,32		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

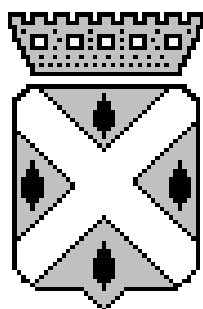
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	10.077.973,69	12.626.136,45	AI	AI
II	Riserve	27.402.597,84	20.003.992,79		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.831.243,07	2.533.714,98	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		16.834.047,93	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>		636.229,88		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	25.571.354,77			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	2.821.775,89	3.298.247,92	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		40.302.347,42	35.928.377,16		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		40.302.347,42	35.928.377,16		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	10.600,48	5.524,61	B2	B2
3	Altri	174.064,77	184.551,37	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		184.665,25	190.075,98		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		143.527,22	139.465,33	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		143.527,22	139.465,33		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	20.271.216,77	23.712.676,59		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	608.354,60	670.966,02	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	19.662.862,17	23.041.710,57	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.465.894,86	2.581.442,24	D7	D6
3	Acconti	8.021,82	7.410,75	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	398.160,30	734.523,16		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	93.455,40	462.216,64		
c	<i>imprese controllate</i>	27.349,52	22.381,52	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	277.355,38	249.925,00		
5	Altri debiti	2.462.158,34	1.198.724,63	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	237.976,89	152.784,11		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	517.154,40	273.830,31		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	1.707.027,05	772.110,21		
TOTALE DEBITI (D)		25.605.452,09	28.234.777,37		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	95,94	99,34	E	E
II	Risconti passivi	5.443.797,32	5.015.559,14	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.442.653,19	5.014.404,36		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.442.653,19	5.014.404,36		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	1.144,13	1.154,78		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.443.893,26	5.015.658,48		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		71.679.885,24	69.508.354,32		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		4.606.423,73	5.798.984,39		
2) Beni di terzi in uso		245,66	319,58		
3) Beni dati in uso a terzi		21.826,77	21.029,66		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		133.703,53	101.854,76		
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese		166.714,08	169.671,51		
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.928.913,77	6.091.859,90		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Comune di Codroipo

Provincia di Udine

**BILANCIO CONSOLIDATO 2017
RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA**

PREMESSA: OBBLIGATORIETA' ED OBIETTIVI DEL CONSOLIDAMENTO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali consente di reperire informazioni utili a livello centrale (Organi di Governo, Parlamento, ecc.) sull'effettiva consistenza della spesa pubblica, intesa in senso lato, ovvero posta in essere sia direttamente dagli enti pubblici (Comuni, Province e Regioni), che indirettamente da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

La finalità è quella di monitorare i flussi finanziari delle risorse pubbliche, al fine di programmare al meglio le politiche economiche globali, valutandone l'efficacia a posteriori, anche ai fini correttivi.

Tale livello informativo, inoltre, è di utilità anche per la pubblica amministrazione "capogruppo", per i medesimi scopi informativi, programmatori e correttivi.

Il processo programmatorio-gestionale dell'Ente, che prende l'avvio con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione e si conclude nel Rendiconto, trae dal Bilancio Consolidato un ulteriore fonte informativa preziosa per orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo".

Il bilancio consolidato integra quindi le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti, qualora le attività da questi svolte vengano realizzate anche attraverso enti strumentali e società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Il tema del consolidamento dei conti pubblici è uno degli aspetti innovativi affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione; in particolare questo argomento è stato affrontato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L.196/2009 e D.Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

Il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi prevede che: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto l'articolo 147 - quater del TUEL, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nel corso del 2017 è stato approvato il D.M. 11 agosto 2017 che ha inciso in maniera sostanziale sul principio contabile applicato n. 4/4 relativo al bilancio consolidato, ampliando e chiarendo numerosi aspetti, tra i quali:

- ridefinizione dei criteri per la determinazione del gruppo pubblica amministrazione e del gruppo bilancio consolidato, con particolare riferimento alle fondazioni ed alle società partecipate, modificando il concetto di influenza dominante e del concetto di irrilevanza al fine di escludere soggetti del primo gruppo dal secondo gruppo;
- indicazione della necessità di riclassificazione da parte delle società degli schemi di bilancio privatistici di cui al D.Lgs. 130/2015 in conformità a quelli armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con la precisazione che la conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità dell'entità da consolidare.;
- maggiore specificazione delle operazioni preliminari in merito alla riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra - gruppo.

Il principio contabile definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato supera le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche di enti, istituzioni, società ecc., che vengono di fatto assimilate a settori operativi del "gruppo amministrazione pubblica" dell'ente locale e devono:

- seguendo le istruzioni della capogruppo, rispettare il presente principio;
- collaborare fattivamente per la riuscita, nei risultati e nei tempi, del processo di consolidamento.

Al fine dello sviluppo del sistema informativo economico-patrimoniale l'Ente locale, in veste di capogruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati ed è approvato dal Consiglio Comunale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati integrano i tradizionali documenti contabili e non si sostituiscono ad essi: il primo mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo; il secondo, invece, ne evidenzia l'andamento economico d'esercizio. Tali documenti vengono definiti nella loro struttura dal Comune di Codroipo, in qualità di capogruppo.

Allegato obbligatorio al bilancio consolidato è la Relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa. La Relazione sulla Gestione prevede una sintesi dei dati con un commento complessivo sull'andamento del Gruppo.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Codroipo secondo il dettato del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il presente documento pertanto analizza i seguenti aspetti:

- 1. Area e metodo di consolidamento;**
- 2. Operazioni preliminari al consolidamento;**
- 3. Consolidamento**
- 4. Nota integrativa**

1. AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La prima attività richiesta per la redazione del bilancio consolidato consiste nella ricognizione di tutti gli enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola componente e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta, secondo i criteri e le regole contenuti nei principi contabili (Allegato n. 4/4).

1.a ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI CODROIPO

Il Comune di Codroipo partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>NATURA GIURIDICA</i>	<i>CAPITALE SOCIALE</i>	<i>QUOTA PARTECIPAZIONE ENTE</i>	<i>QUOTA PARTECIPAZIONE ALTRI ENTI PUBBLICI</i>
A&T 2000 S.p.A.	Società per azioni	981.414 €	7,829 %	92,171 %
CAFC S.p.A.	Società per azioni	41.878.905 €	2,540 %	97,460 %

Il Comune di Codroipo partecipa inoltre ai seguenti enti strumentali:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>NATURA GIURIDICA</i>	<i>FONDO DOTAZIONE</i>	<i>QUOTA PARTECIPAZIONE ENTE</i>	<i>QUOTA PARTECIPAZIONE ALTRI ENTI PUBBLICI</i>
Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	Consorzio pubblico	890.704 €	1,695 %	98,305 %
Cato Centrale Friuli	Consulta d'ambito	200.000 €	2,268 %	97,732 %

Il Comune di Codroipo esercita un controllo sull'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "DANIELE MORO" di Codroipo in forza del potere di nomina della maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione assegnato dallo statuto della stessa.

LE PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL COMUNE DI CODROIPO

SOCIETA' A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO

A&T 2000 S.P.A.

Forma giuridica Società per azioni
Sede legale Piazzetta G. Marconi 3 CODROIPO
CODICE FISCALE 02047620303
CAPITALE SOCIALE 981.414 €
QUOTA PARTECIPAZIONE 7,829%

Sintesi descrittiva della società partecipata.

La Società è a capitale interamente e stabilmente pubblico ed è, nel rispetto dei principi della normativa comunitaria e nazionale in materia di controllo analogo, secondo il modello delle società "in house" affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani degli Enti soci.

L'azienda nasce nel 1998 come A&T 2000 Servizi Comunali associati - Consorzio Tutela Ambiente e Territorio, quale naturale evoluzione di una precedente aggregazione di 14 comuni della provincia di Udine convenzionatisi per l'attuazione di strategie economiche e operative nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani. Da allora A&T 2000 è cresciuto con l'aggregazione di ulteriori enti territoriali pubblici e nel 2004 il Consorzio si è trasformato in società per azioni.

La A&T 2000 S.p.A., risultante dalla trasformazione del già Consorzio A&T 2000, attuata ai sensi dell'art 35, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e nelle forme previste dall'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., opera in regime di continuità, ai sensi delle citate norme, nella gestione dei servizi pubblici di igiene ambientale che ad essa risultano affidati dai Comuni soci.

CAFC S.P.A.

Forma giuridica Società per azioni
Sede legale Viale Palmanova 192 UDINE
CODICE FISCALE 00158530303
CAPITALE SOCIALE 41.878.905 €
QUOTA PARTECIPAZIONE 2,540%

Sintesi descrittiva della società partecipata.

La Società è a capitale interamente e stabilmente pubblico ed è, nel rispetto dei principi della normativa comunitaria e nazionale in materia di controllo analogo, secondo il modello delle società "in house" affidataria del servizio idrico integrato.

Essendo stata a suo tempo costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della legge 8 giugno 1990, n. 142, per trasformazione del Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale, la Società opera in regime di continuità, ai sensi delle citate norme, nella gestione dei servizi pubblici che ad essa risultano affidati dagli Enti Pubblici soci.

Cafc S.p.A. è società di gestione legittimamente ed obbligatoriamente affidataria a livello d'Ambito del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, anche qualificabile come servizio pubblico di interesse generale, in forza delle pertinenti deliberazioni all'uopo assunte dalla CATO Centrale Friuli.

ENTI STRUMENTALI

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"

Forma giuridica Ente di diritto pubblico
Sede legale Viale Duodo 80 CODROIPO
CODICE FISCALE 80008300305
CAPITALE PROPRIO 11.179.648 € (al 31/12/2016)

Sintesi descrittiva

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "*Daniele Moro*" di Codroipo viene istituita il 27 dicembre 2004 con decreto n. 8 dell'Assessore Regionale agli Enti locali (ai sensi della Legge Regionale 19/2003, attuativa del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 e in applicazione della legge 328/2000) a seguito della trasformazione dell'omonimo Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (ex legge 17.07.1890, n. 6972), sorto a sua volta sulla scorta del legato testamentario disposto dal cav. Daniele Moro ed eretto in Ente Morale con R. D. 07.04.1942, n. 733.

In ragione della personalità giuridica di diritto pubblico, l'Azienda "D. Moro" non persegue fini di lucro e, nel rispetto del pareggio di bilancio, opera con criteri imprenditoriali avvalendosi della riconosciuta autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

Persegue la promozione e la gestione di servizi alla persona attraverso attività sociali, sociosanitarie ed assistenziali diversificando i servizi offerti. Le finalità che le sono state assegnate sono quelle di assumere sul territorio degli undici comuni del Medio Friuli la funzione di gestore unico degli interventi e dei servizi sociali e territoriali e di soggetto promotore di azioni sociali attive a beneficio dei cittadini.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

CONSULTA D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CENTRALE FRIULI

Forma giuridica Ente di diritto pubblico
Sede legale Viale Europa Unità 141 UDINE
CODICE FISCALE 94100270308
FONDO DI DOTAZIONE 200.000 €
QUOTA PARTECIPAZIONE 2,268%

Sintesi descrittiva

L'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato individuato con L.R. 23 giugno 2005 n° 13 e si è formalmente costituito in data 18 ottobre 2006. La forma di aggregazione scelta è quella del consorzio di funzioni tra Enti Locali della Provincia di Udine, con compiti di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato.

La funzione dell'Autorità ha come obiettivo principale quello di tutelare la risorsa idrica, garantendo al tempo stesso una gestione del servizio efficiente, efficace ed economica con la copertura integrale di tutti i costi di gestione e di investimento.

Con la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 è stata costituita l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR), Ente di governo dell'ambito cui parteciperanno obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n.152/2006", che sostituisce le Consulte d'ambito, ponendo le stesse in liquidazione dal 1° gennaio 2017.

CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI

Forma giuridica Ente di diritto pubblico
Sede legale Via Corridoni 6 SPILIMBERGO
CODICE FISCALE 81000930933
CAPITALE DI DOTAZIONE 890.704 €
QUOTA PARTECIPAZIONE 1,99%

Sintesi descrittiva

Il Consorzio, costituitosi tra enti locali secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 28 marzo 1988, n. 15, così come modificata dalla Legge Regionale 16 giugno 2010, n. 9, ha per finalità la diffusione della cultura musicale attraverso la gestione, l'esercizio e il sostegno dell'attività didattica, promozionale e produttiva della Scuola Mosaicisti del Friuli oltre che lo sviluppo e la conservazione nel settore musicale.

1.b DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti, comporta un importante lavoro di analisi delle proprie partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale; in base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Codroipo sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico (Elenco A), l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento (Elenco B);

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".*

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 277 del 18 dicembre 2017, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Applicando i principi e la metodologia di cui sopra sono stati formati i seguenti elenchi:

Elenco A GRUPPO COMUNE DI CODROIPO

- **COMUNE DI CODROIPO** con sede in Codroipo C.F. 80006530309 P.I. 00461440307 (capogruppo)
- **ASP DANIELE MORO** con sede in Codroipo C.F. 80008300305 P.I. 01668860305 (ente strumentale controllato)
- **A & T 2000 S.p.A.** con sede in Codroipo C.F. e P.I. 02047620303 (società partecipata al 7,829%)
- **CAFC S.p.A.** con sede in Udine C.F. e P.I. 001585300303 (società partecipata al 2,540%)
- **CATO CENTRALE FRIULI** con sede in Udine C.F. 94100270308 P.I. 02582810301 (ente strumentale partecipata al 2,268288%)
- **CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI** con sede in Spilimbergo C.F. 81000930933 e P.I. 00111580932 (ente strumentale partecipata al 2,01%)

e tenuto conto della soglia di irrilevanza determinata come segue:

Parametri	Comune di Codroipo	%	Soglia
Totale attivo	67.448.868,66 €	10%	6.744.886,87
Patrimonio netto	39.759.591,98 €	10%	3.975.959,20
Ricavi caratteristici	16.362.875,67 €	10%	1.636.287,57

Elenco B GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- **COMUNE DI CODROIPO** con sede in Codroipo C.F. 80006530309 P.I. 00461440307 (capogruppo)
- **ASP DANIELE MORO** con sede in Codroipo C.F. 80008300305 P.I. 01668860305 (ente strumentale controllato)
- **A & T 2000 S.p.A.** con sede in Codroipo C.F. e P.I. 02047620303 (società partecipata al 7,829%)
- **CAFC S.p.A.** con sede in Udine C.F. e P.I. 001585300303 (società partecipata al 2,540%)
- **CATO CENTRALE FRIULI** con sede in Udine C.F. 94100270308 P.I. 02582810301 (ente strumentale partecipato al 2,268288%)

2. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 ed adottare lo schema predefinito dalla vigente normativa il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

A tal fine l'Ente capogruppo impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Con nota Prot. n. 9133 del 26 marzo 2018, il Comune di Codroipo ha impartito le direttive di cui sopra agli enti individuati nell'Elenco B alla delibera di Giunta n. 277 del 18 dicembre 2017, ed in particolare:

- 1) trasmissione alla capogruppo del bilancio relativo all'esercizio 2017 (riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico e della relativa Nota Integrativa;
- 2) comunicazione alla capogruppo delle informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) con l'indicazione del loro importo e della loro collocazione nelle poste di bilancio;

- 3) comunicazione dei bilanci e di tutte le altre informazioni sulle operazioni infragruppo entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio e, in ogni caso, entro il 20 agosto 2018;
- 4) trasmissione del preconsuntivo o del bilancio già predisposto ed in attesa di approvazione se alla data del 20 agosto 2018 il bilancio non è stato ancora approvato;
- 5) rispetto dei modi e dei termini previsti per consentire le operazioni di consolidamento dei bilanci, la predisposizione del bilancio consolidato e la sua approvazione nei tempi previsti dalla normativa.

Al ricevimento degli atti, delle informazioni e dei documenti necessari alla redazione del bilancio consolidato, segue una complessa attività di omogeneizzazione dei dati: le verifiche preliminari riguardano le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale.

In particolare, con riferimento all'uniformità temporale, si procede a verificare che i bilanci siano riferiti al medesimo esercizio e tutti coincidenti con l'anno solare.

L'uniformità formale si ottiene attraverso previa riclassificazione dei bilanci approvati dalle singole partecipate secondo lo schema del bilancio consolidato vigente (allegato 11 al D. Lgs. 118/2011).

Gli enti locali devono raccordare tra di loro classificazioni e strutture di bilancio diverse, che caratterizzano, da una parte, il sistema contabile delle amministrazioni locali e, dall'altra parte, il sistema contabile delle imprese.

Tutte le voci difformemente rappresentate vanno ricondotte agli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, anche in relazione al diverso dettaglio espositivo (in alcuni casi maggiore, in alcuni casi minore e quindi da rielaborare sulla base delle informazioni che gli organismi devono fornire alla capogruppo).

L'uniformità sostanziale è garantita attraverso le scritture contabili di rettifica.

La redazione del bilancio consolidato si ottiene attraverso la registrazione di due tipi principali di operazioni contabili: le elisioni e le rettifiche.

La capogruppo deve farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo: la conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità dell'entità da consolidare.

Le elisioni.

Considerato che le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria, le elisioni sono finalizzate proprio a far sì che il bilancio consolidato includa soltanto le operazioni che i componenti del gruppo inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Le scritture di elisione, pertanto, consentono di eliminare le operazioni e i saldi reciproci, che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, se non eliminate, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra - gruppo andando ad evidenziare:

- Le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- Le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- La presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili

La scritture di elisione non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- l'eliminazione di crediti e debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, di oneri e proventi per trasferimenti o contributi o di costi e ricavi concernenti gli acquisti e le vendite.

Le rettifiche.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche. E' accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Gli interventi di rettifica hanno effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

3. CONSOLIDAMENTO

I bilanci dell'ente e dei componenti del gruppo amministrazione pubblica sono aggregati voce per voce, sommando tra loro i valori rilevati dallo stato patrimoniale e dal conto economico secondo due possibili modalità:

- a) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- b) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l'ente eserciti un ruolo di controllo e/o di capogruppo.

Il metodo proporzionale è invece più indicato nei casi in cui il l'ente detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo.

Si indicano, nella tabella sottostante, i metodi di consolidamento applicati per ogni organismo compreso nel perimetro di consolidamento:

Ente consolidato	Metodo utilizzato	% consolidamento
COMUNE DI CODROIPO	integrale	100
A&T 2000 S.p.A.	proporzionale	7,829
CAFC S.p.A.	proporzionale	2,540
Cato Centrale Friuli	proporzionale	2,268
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro"	integrale	100

Compiute pertanto tutte le operazioni di elisione e rettifica, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili rettificati, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

MANCATO CONSOLIDAMENTO DELLA CONTROLLATA ASP "DANIELE MORO"

Ai sensi dell'art. 11 ter del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono enti strumentali controllati l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti l'ente locale capogruppo ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione, di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda.

Lo statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "DANIELE MORO" attribuisce al Sindaco del Comune di Codroipo il potere di nomina di tre dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione.

Pertanto l'ente fa parte del gruppo Comune di Codroipo ed è stato compreso nell'area di consolidamento per l'anno 2017.

L'Azienda Servizi alla Persona "Daniele Moro" di Codroipo con nota Prot. n. 12966 del 20 agosto 2018 ha comunicato l'impossibilità di trasmettere al capogruppo i documenti contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e di non aver ancora approvato il proprio bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2017.

Pertanto non è stato possibile procedere al previsto consolidamento dei suoi bilanci.

4. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa ha lo scopo di integrare i dati contabili fornendo una serie di informazioni suppletive ed esplicative su diversi aspetti, anche con riferimento all'andamento storico dei risultati economici patrimoniali.

Il mancato consolidamento dell'Azienda Servizi alla Persona "Daniele Moro" per l'Esercizio 2017 così come già avvenuto per l'Esercizio 2016 rende omologa la composizione dei gruppi soggetti al consolidamento nei due esercizi 2016 e 2017 e più immediato il confronto dei rispettivi bilanci consolidati.

Per informazioni di dettaglio si rinvia alle Relazioni di Gestione dei Bilanci 2017 del Comune di Codroipo e della CATO Centrale Friuli ed alle Note Integrative dei Bilanci 2017 della A&T 2000 S.p.A. e della CAFC S.p.A..

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.

Per quanto riguarda l'uniformità sostanziale, si ritiene preferibile, anziché ricorrere ad uniformi criteri di valutazione, mantenere i criteri di valutazione adottati dai singoli enti in quanto più adatti a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione degli stessi, anche in ragione sia delle peculiarità di ognuno, sia della quota di partecipazione e dei valori da consolidare.

Per i criteri di valutazione adottati dalle singole società partecipate si fa rinvio alle Note Integrative allegate ai rispettivi Bilanci.

Per l'Ente Comunale e la CATO Centrale Friuli i criteri adottati sono quelli indicati dal D.Lgs 118/2011 e si fa rinvio alle rispettive Relazioni sulla Gestione.

Analisi Economica

Al fine di comprendere l'efficacia e l'economicità dell'agire pubblico, può farsi riferimento al risultato dell'esercizio, quale valore esprime la capacità dell'ente pubblico, inteso in senso ampio, ovvero comprendente appunto gli enti consolidati, di stare sul mercato offrendo servizi alla collettività in modo sostenibile nel lungo periodo.

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte: risultato della gestione "caratteristica", risultato della gestione finanziaria, risultato della gestione straordinaria.

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi **3.463.549,12 €** è determinato per differenza tra le risorse acquisite da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento e l'erogazione dei servizi dall'altro.

Il risultato della gestione risulta così determinato (in euro):

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2017	2016
1	Proventi da tributi	6.082.535,06	6.638.667,75
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.512.999,78	7.188.391,31
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.272.919,00	6.886.106,80
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	83.123,21	74.684,04
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	156.957,57	227.600,47
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.763.075,63	4.365.414,15
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	582.295,81	533.251,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.714.790,58	73.155,39
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.465.989,24	3.759.007,76
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	396.998,38	336.799,46
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.502.190,14	1.582.992,85
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.257.798,99	20.112.265,52

Proventi da tributi	6.082.535,06	6.638.667,75
---------------------	--------------	--------------

Proventi da tributi provengono interamente dell'attività impositiva del capogruppo.

Proventi da trasferimenti e contributi	6.512.999,78	7.188.391,31
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.272.919,00	6.886.106,80
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	83.123,21	74.684,04
<i>Contributi agli investimenti</i>	156.957,57	227.600,47

Proventi da trasferimenti correnti a favore del Capogruppo per la parte di 6.272.868,77 €.
Contributi agli investimenti interamente a favore di Cato Centrale Friuli.

Ricavi vendite e prestazioni e proventi servizi pubblici	4.763.075,63	4.365.414,15
----------------------------------------------------------	--------------	--------------

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per 1.483.778,85 € del capogruppo e per 3.279.296,78 € del resto del gruppo.

4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2017	2016
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.714.790,58	73.155,39
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.465.989,24	3.759.007,76
	Totali	4.180.779,82	3.832.163,15

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	396.998,38	336.799,46
---------------------------------------------------	------------	------------

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni della CAFC S.p.A..

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2017	2016
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	318.658,23	435.666,91
10	Prestazioni di servizi	7.437.411,82	6.669.812,65
11	Utilizzo beni di terzi	224.255,47	54.912,65
12	Trasferimenti e contributi	1.920.312,47	2.482.898,35
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.689.700,05	2.445.991,91
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	4.536,00	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	226.076,42	36.906,44
13	Personale	3.287.722,63	3.372.443,03
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.428.868,09	2.897.125,85
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	207.618,00	163.610,16
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.515.460,95	2.685.942,68
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	705.789,14	47.573,01
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-8.561,55	-4.477,36
16	Accantonamenti per rischi	27.108,02	26.327,56
17	Altri accantonamenti	3.138,91	614.923,17
18	Oneri diversi di gestione	155.335,78	336.960,96
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	16.794.249,87	16.886.593,77

Prestazioni di servizi	7.437.411,82	6.669.812,65
------------------------	--------------	--------------

Costo per prestazioni di servizi sostenuto dal capogruppo per l'importo di 5.280.539,22 €.

Trasferimenti e contributi	1.920.312,47	2.482.898,35
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.689.700,05	2.445.991,91
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	4.536,00	
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	226.076,42	36.906,44

Trasferimenti correnti 1.689.700,05 € interamente a carico del capogruppo.

Personale	3.287.722,63	3.372.443,03
-----------	--------------	--------------

Costi personale per l'importo di 2.805.051,16 € a carico del capogruppo (2.948.877,20 € 2016).

Ammortamenti e svalutazioni	3.428.868,09	2.897.125,85
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	207.618,00	163.610,16
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.515.460,95	2.685.942,68
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
<i>Svalutazione dei crediti</i>	705.789,14	47.573,01

Svalutazione dei crediti del capogruppo per 650.500,00 €.

Il risultato della gestione finanziaria si compone dei proventi e degli oneri finanziari, gli interessi passivi sono relativi ai debiti contratti per il finanziamento degli investimenti del gruppo.

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2017	2016
	Totale proventi finanziari	3.527,63	2.690,65
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	965.640,66	1.047.855,42
a	<i>Interessi passivi</i>	950.621,90	1.039.770,43
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	15.018,76	8.084,99
	Totale oneri finanziari	965.640,66	1.047.855,42
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-962.113,03	-1.045.164,77

Proventi finanziari realizzati dal capogruppo per 149,90 €, dalla CAF C S.p.A. per 315,13 €, dall'A&T 2000 S.p.A. per 2.037,26 € e per 1.025,34 € dalla Cato Friuli Centrale.

La gestione finanziaria complessiva è in negativo per 962.113,03 €. L'ammontare degli interessi passivi è per la parte di 926.546,80 € riferibile ai debiti contratti dal capogruppo.

I valori finanziari vanno opportunamente rettificati, mediante rivalutazioni e svalutazioni:

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2017	2016
22	Rivalutazioni	3.639,71	1.406.017,12
23	Svalutazioni	266,07	4.442,53
	TOTALE RETTIFICHE (D)	3.373,64	1.401.574,59

Rivalutazioni per 1.403.081,05 € (Esercizio 2016) sono state operate dal capogruppo a seguito della rideterminazione del valore delle proprie partecipazioni in CAFC S.p.A. e in A&T 2000 S.p.A., valutate al 31/12/2015 al valore nominale delle azioni possedute ed al 31/12/2016 al valore della quota di patrimonio netto della partecipata.

Il risultato della gestione straordinaria determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente.

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi straordinari:

- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già iscritti a bilancio;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

Sono indicati tra gli oneri straordinari:

- le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti a bilancio e riconosciuti insussistenti;
- le minusvalenze patrimoniali.

Si riporta di seguito la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, per le poste di ammontare significativo.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		2017	2016
24	Proventi straordinari	729.399,44	45.809,76
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	131.790,78	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	343.794,74	39.151,58
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	67.146,24	705,18
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	186.667,68	5.953,00
25	Oneri straordinari	89.018,30	18.217,39
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	76.769,12	18.217,39
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	12.249,18	
	Totale oneri straordinari	89.018,30	18.217,39
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	640.381,14	27.592,37

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per l'importo di 318.037,70 € del capogruppo. Plusvalenze patrimoniali per l'importo di 66.840,00 € del capogruppo. Altri proventi straordinari per l'importo di 186.667,68 € del capogruppo.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per l'importo di 76.769,12 € del capogruppo. Altri oneri straordinari per l'importo di 12.249,18 € del capogruppo.

Il risultato dell'esercizio 2017 è pari ad **2.821.775,89 €**, al netto delle imposte.

In sintesi il raffronto tra i risultati dell'esercizio 2017 e dell'esercizio 2016.

	2017	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	3.463.549,12	3.225.671,75
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-962.113,03	-1.045.164,77
RETTIFICHE VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.373,64	1.401.574,59
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	640.381,14	27.592,37
Imposte	323.414,98	311.426,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.821.775,89	3.298.247,92

Analisi patrimoniale

ATTIVITÀ

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software.

Le società partecipate hanno indicato in queste voci anche le migliorie apportate su beni di terzi ed i costi di impianto e di ampliamento.

Si rimanda per l'analisi delle singole voci alle note integrative dei bilanci oggetto di consolidamento.

I		Immobilizzazioni immateriali	2017	2016
	1	Costi di impianto e di ampliamento	10,46	21,58
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	920,29	1.897,83
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	79.859,22	48.946,49
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	210.665,07	233.435,29
	5	Avviamento	215.258,35	201.527,78
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	171.555,00	88.216,72
	9	Altre	595.708,11	449.721,69
		Totale immobilizzazioni immateriali	1.273.976,50	1.023.767,38

Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno per l'importo di 79.732,39 € iscritti nell'attivo del capogruppo. Avviamento per l'importo 215.258,35 € derivante dal consolidamento del bilancio della CAFC S.p.A. ed a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione nella società CAFC S.p.A. della società NAU S.r.l. (vedi Nota Integrativa al Bilancio 2017 di CAFC S.p.A.). Altre immobilizzazioni per l'importo di 595.708,11 € derivante dal consolidamento del bilancio della CAFC S.p.A.. I rimanenti valori provengono dal consolidamento dei bilanci degli enti del gruppo escluso il capogruppo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, di utilizzo pluriennale a disposizione del gruppo.

Immobilizzazioni materiali			2017	2016
II	1	Beni demaniali	25.571.354,77	25.780.683,08
	1.3	<i>Infrastrutture</i>	23.492.433,21	23.632.586,63
	1.9	<i>Altri beni demaniali</i>	2.078.921,56	2.148.096,45
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	30.783.790,30	27.327.213,84
	2.1	<i>Terreni</i>	9.300.607,29	3.584.440,87
	2.2	<i>Fabbricati</i>	18.982.724,48	21.086.680,85
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	508.749,58	539.926,23
	2.3	<i>Impianti e macchinari</i>	2.129.709,82	2.349.827,67
	2.4	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	176.225,62	140.770,73
	2.5	<i>Mezzi di trasporto</i>	94.984,09	43.113,40
	2.6	<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	70.011,36	85.040,79
	2.7	<i>Mobili e arredi</i>	29.527,64	37.339,53
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	642.022,32	883.910,79
		Totale immobilizzazioni materiali	56.997.167,39	53.991.807,71

Beni demaniali per l'importo di 25.571.354,77 €, Terreni per l'importo di 9.000.139,38 €, Fabbricati per l'importo di 18.328.729,37 €, Impianti e macchinari per l'importo di 366.630,61 €, Attrezzature industriali e commerciali per l'importo di 87.431,92 €, Mezzi di trasporto per l'importo di 77.279,39 €, Macchine per ufficio e hardware per l'importo di 59.834,67 €, Mobili e arredi per l'importo di 25.735,95 € e Immobilizzazioni in corso ed acconti per l'importo di 458.995,13 € iscritti nel bilancio del capogruppo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trattasi di partecipazioni e conferimenti di capitali.

A seguito delle operazioni di consolidamento, il valore rappresentato è al netto di quello relativo all'elisione della voce di partecipazione nelle società del gruppo.

L'importo residuo di partecipazione si riferisce, pertanto, alla partecipazione in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento.

Di seguito si evidenziano le componenti delle immobilizzazioni finanziarie.

IV		Immobilizzazioni Finanziarie	2017	2016
	1	Partecipazioni in	32.157,32	29.960,58
	a	imprese controllate	31.852,82	29.353,94
	c	altri soggetti	304,50	606,64
	2	Crediti verso	5.262,43	8,14
	d	altri soggetti	5.262,43	8,14
	3	Altri titoli	964,59	6.796,28
		Totale immobilizzazioni finanziarie	38.384,34	36.765,00

Partecipazioni in imprese controllate per l'importo di 31.852,82 € iscritte nel bilancio di CAFC S.p.A. relativamente alla partecipazione di controllo in FRIULAB S.r.l. valutata con il metodo del patrimonio netto (vedi Nota integrativa al Bilancio 2017 di CAFC S.p.A.). Crediti verso altri soggetti per l'importo di 5.245,91 € iscritti nel bilancio di CAFC S.p.A..

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti in magazzino destinati al consumo, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Rimanenze per l'importo di 29.376,95 € iscritte nel bilancio di CAFC S.p.A., per l'importo di 11.100,90 € iscritte nel bilancio di A&T 2000 S.p.A..

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito e di debito reciproci tra i componenti del gruppo. Pertanto i valori rilevati sono relativi ai soli rapporti di credito nei confronti di soggetti non appartenenti al gruppo consolidato.

II	Crediti	2017	2016
1	Crediti di natura tributaria	1.531.260,71	3.458.957,89
	b Altri crediti da tributi	1.531.260,71	3.458.957,89
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.610.554,49	2.686.663,38
	a verso amministrazioni pubbliche	2.610.028,46	2.686.663,38
	b imprese controllate	526,03	
3	Verso clienti ed utenti	1.826.416,74	1.780.710,59
4	Altri Crediti	3.864.761,60	3.331.604,34
	a verso l'erario	233.976,80	199.174,63
	b per attività svolta per c/terzi	755,55	
	c altri	3.630.029,25	3.132.429,71
	Totale crediti	9.832.993,54	11.257.936,20

Crediti di natura tributaria per l'importo di 1.531.260,71 € del capogruppo. Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per l'importo di 2.460.765,05 € del capogruppo e per l'importo di 149.263,41 € della A&T 2000 S.p.A..

Crediti verso clienti ed utenti per l'importo di 679.204,43 € del capogruppo, per l'importo di 253.681,29 € della A&T 2000 S.p.A., per l'importo di 893.444,66 € della CAFC S.p.A. e per l'importo di 86,36 € della Cato Centrale Friuli.

Altri crediti altri per l'importo di 3.593.155,38 € del capogruppo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Misurano il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o trasformabili in moneta di conto in brevissimo tempo, quali i depositi bancari.

IV	Disponibilità liquide	2017	2016
1	Conto di tesoreria	2.917.753,16	2.680.678,62
	a Istituto tesoriere	2.917.753,16	2.680.678,62
2	Altri depositi bancari e postali	561.944,84	468.001,06
3	Denaro e valori in cassa	121,01	268,07
	Totale disponibilità liquide	3.479.819,01	3.148.947,75

Conto di tesoreria per l'importo di 2.533.460,37 € del capogruppo e per l'importo di 384.292,79 € della Cato Centrale Friuli. Altri depositi bancari e postali per l'importo di 458.505,70 € della A&T 2000 S.p.A. e per l'importo di 103.439,14 € della CAFC S.p.A..

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Risconti attivi per l'importo di 12.109,68 € di CAFC S.p.A. e per l'importo di 4.956,93 € di A&T 2000 S.p.A. (vedi rispettive note integrative al bilancio).

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalle risorse proprie dell'ente e misura il valore dei mezzi di finanziamento interni, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività. (mezzi di finanziamento propri), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio): misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste secondo l'origine e le possibilità di utilizzo del capitale:

I) fondo di dotazione;

II) riserve (autofinanziamento);

III) risultato economico positivo o (negativo) dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO		2017	2016
I	Fondo di dotazione	10.077.973,69	12.626.136,45
II	Riserve	27.402.597,84	20.003.992,79
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.831.243,07	2.533.714,98
	b <i>da capitale</i>		16.834.047,93
	c <i>da permessi di costruire</i>		636.229,88
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	25.571.354,77	
III	Risultato economico dell'esercizio	2.821.775,89	3.298.247,92
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	40.302.347,42	35.928.377,16

Fondo di dotazione ridotto all'importo di 10.077.973,69 € (rispetto al valore di 12.626.136,45 € iscritto nel bilancio 2016) a seguito della eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e della equivalente eliminazione della corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna partecipata (391.675,07 € per partecipazione del capogruppo in A&T 2000 S.p.A. e 2.156.506,73 € per partecipazione del capogruppo in CAFC S.p.A.).

Il valore delle riserve (e il suo aumento rispetto all'esercizio precedente) consegue alla determinazione del patrimonio netto (quale differenza tra l'attivo patrimoniale e il passivo patrimoniale dell'esercizio) e alla distribuzione del suo valore tra le diverse poste che lo compongono (fissate la posta Fondo di dotazione e la posta Risultato economico dell'esercizio). La diversa distribuzione dei valori rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla nuova classificazione del bilancio 2017 che ha previsto la posta Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali (iscritte nel bilancio del capogruppo per l'importo di 25.571.354,77 €) non presente nel bilancio 2016 e nella quale sono contabilizzati i valori che nell'esercizio 2016 sono stati iscritti nella posta Riserve da capitale.

FONDI RISCHI ED ONERI

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		2017	2016
1	<i>Per trattamento di quiescenza</i>		
2	<i>Per imposte</i>	10.600,48	5.524,61
3	<i>Altri</i>	174.064,77	184.551,37
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		184.665,25	190.075,98
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		143.527,22	139.465,33

Fondi per imposte per l'importo di 10.600,48 € di CAFC S.p.A.. Altri fondi per l'importo di 3.662,08 € del capogruppo, per l'importo di 40.757,59 € di CAFC S.p.A. (vedi nota integrativa per dettaglio composizione) e per l'importo di 129.645,10 € di A&T2000 S.p.A.(vedi nota integrativa per dettaglio composizione).

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto si riferisce esclusivamente alle società partecipate appartenenti al gruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi vigenti.

DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. L'operazione di elisione delle operazioni infragruppo nella fase di consolidamento ha portato alla rappresentazione nel bilancio consolidato dei soli debiti del gruppo nei confronti di soggetti esterni al gruppo stesso.

D) DEBITI		2017	2016
1	Debiti da finanziamento	20.271.216,77	23.712.676,59
	c <i>verso banche e tesoriere</i>	608.354,60	670.966,02
	d <i>verso altri finanziatori</i>	19.662.862,17	23.041.710,57
2	Debiti verso fornitori	2.465.894,86	2.581.442,24
3	Acconti	8.021,82	7.410,75
4	Debiti per trasferimenti e contributi	398.160,30	734.523,16
	b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	93.455,40	462.216,64
	c <i>imprese controllate</i>	27.349,52	22.381,52
	e <i>altri soggetti</i>	277.355,38	249.925,00
5	Altri debiti	2.462.158,34	1.198.724,63
	a <i>tributari</i>	237.976,89	152.784,11
	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	517.154,40	273.830,31
	d <i>altri</i>	1.707.027,05	772.110,21
TOTALE DEBITI (D)		25.605.452,09	28.234.777,37

Debiti per l'importo di 22.784.089,50 € del capogruppo, per l'importo di 1.709.489,51 € di CAFC S.p.A., per l'importo di 829.847,48 € di A&T 2000 Sp.A. e per l'importo di 282.025,60 € di Cato Centrale Friuli.

Debiti da finanziamento verso altri finanziatori per l'importo di 19.241.859,31 € del capogruppo.

Debiti per trasferimenti e contributi ad imprese controllate per l'importo di 27.349,52 € della CAFC S.p.A. verso la propria controllata FRIULAB s.r.l..

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

		RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2017	2016
I		Ratei passivi	95,94	99,34
II		Risconti passivi	5.443.797,32	5.015.559,14
	1	Contributi agli investimenti	5.442.653,19	5.014.404,36
	a	da altre amministrazioni pubbliche	5.442.653,19	5.014.404,36
	3	Altri risconti passivi	1.144,13	1.154,78
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.443.893,26	5.015.658,48

Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche per l'importo di 4.772.247,60 € iscritti nel bilancio del capogruppo, per l'importo di 595.999,30 € iscritti nel bilancio della CAFC S.p.A. e per l'importo di 74.406,29 € iscritti nel bilancio della Cato Centrale friuli .

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria rappresentata nello stato patrimoniale ma non rientrano tra le attività e passività.

CONTI D'ORDINE	2017	2016
1) Impegni su esercizi futuri	4.606.423,73	5.798.984,39
2) Beni di terzi in uso	245,66	319,58
3) Beni dati in uso a terzi	21.826,77	21.029,66
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	133.703,53	101.854,76
7) Garanzie prestate a altre imprese	166.714,08	169.671,51
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.928.913,77	6.091.859,90

Impegni su esercizi futuri per l'importo di 4.606.256,90 € del capogruppo (impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2017). Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche per l'importo di 133.703,53 € e Garanzie prestate ad altre imprese per l'importo di 166.714,08 € della CAFC S.p.A. (vedi nota integrativa).

CONCLUSIONI

Come rappresentato nella presente nota integrativa, l'operazione di consolidamento dei bilanci dei componenti del gruppo ha evidenziato per l'Esercizio 2017 un risultato economico positivo pari a **2.821.775,89 €** ed una consistenza del patrimonio netto al 31 dicembre 2017 pari a **40.302.347,42 €**.

COMUNE DI CODROIPO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I sottoscritti Paolo Maestrutti, Sabrina Cagnina e Martina Castenetti, componenti del collegio dei revisori del comune di Codroipo,

CONSIDERATO

- Che il l'art. 174 quater del d.Lgs. 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 prevede l'obbligo per gli enti di redigere il bilancio consolidato al fine di evidenziare la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico complessivo dell'ente e delle proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;
- Che l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato secondo le modalità ed i criteri previsti dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- Che il Comune di Codroipo nell'ambito dell'individuazione del suo "gruppo amministrazione pubblica" ha individuato il proprio perimetro di consolidamento con delibera della giunta comunale n. 277 del 18/12/2017 stabilendo che lo stesso fosse formato da:
 - A) Comune di Codroipo;
 - B) A.S.P Daniele Moro;
 - C) A & T 2000 S.p.a.;
 - D) Cafc S.p.a.
 - E) CATO Centrale Friuli;
- Che tutti tali enti, fatta eccezione per l'A.S.P. Daniele Moro, hanno approvato il proprio bilancio/rendiconto alla data del 31/12/2017;
- Che l'Ente ha ricevuto formale comunicazione dall' A.S.P. Daniele Moro di non aver approvato il bilancio e dell'impossibilità di fornire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli; si è pertanto provveduto, secondo quanto previsto dall'All. 4/4 del D.Lgs. 118/2011, ad escludere dall'area di consolidamento l'A.S.P. Daniele.

VERIFICATO

- Che l'Ente ha provveduto a rettificare quei criteri di rappresentazione che potevano rendere non omogenea la rappresentazione del bilancio consolidato;
- Che l'Ente ha proceduto ad elidere gli eventuali stanziamenti esistenti e derivanti da rapporti infragruppo;
- Che in tutti gli enti e società consolidate il metodo di aggregazione è risultato quello proporzionale in quanto non vi sono enti e/o società sulle quali l'Ente ha il controllo;

DATO ATTO

- Che il conto economico consolidato evidenzia un risultato d'esercizio positivo al netto delle imposte di € 2.821.775,89;
- Che lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto positivo di € 40.302.347,42.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione del bilancio consolidato del Comune di Codroipo e riferito all'area di consolidamento sopra richiamata.

Codroipo, 27 settembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Dott. Paolo Maestrutti
Dott.ssa Sabrina Cagnina
Dott. ssa Martina Castenetti